



COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE
Provincia di Caserta

GIUNTA COMUNALE

COPIA DELIBERAZIONE numero 80 del 10-12-2015

OGGETTO:

GARA IGIENE URBANA CITTADINA, ARTICOLO DI STAMPA TESTATA GIORNALISTICA WWW.CASERTACE.NET E CALENO 24. PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI A TUTELA DELL'ENTE

In data 10-12-2015 alle ore 13:30 nella sala delle adunanze del Comune, convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CUCCARO RAIMONDO	SINDACO	Presente
2	VALENTE GIORGIO	ASSESSORE	Assente
3	GIORDANO GIUSEPPE	ASSESSORE	Assente
4	PALUMBO PIER NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	VITO GIORGIO	ASSESSORE	Presente

Presenti: 3 Assenti: 2

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. MICHELE FERRARO.

Constatato il numero legale degli intervenuti CUCCARO RAIMONDO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Acquisiti i prescritti pareri di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

Il Sindaco

Premesso che:

- in data 27.11.2015 la società DHI Di Nardi Holding Industriale S.P.A., con sede in Pastorano alla via Nazionale Appia Loc. Spartimento s.n.c., ha presentato al protocollo generale dell'Ente, per conoscenza, (al n.10275) un esposto, già inviato trasmesso a mezzo Pec in data 26.11.2015, nel quale ha allertato Sua eccellenza il Prefetto, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Provveditore Interregionale delle OO.PP., il Procuratore della Repubblica c/o il Tribunale di S. Maria C.V., affinché vigilassero sulla regolarità dello svolgimento della gara di appalto per l'affidamento per 5 anni del servizio di raccolta differenziata e integrata dei rifiuti solidi urbani con modalità porta a porta e servizi connessi di igiene ambientale, spazzamento strade, pulizia caditoie stradali, nell'ambito del territorio comunale – CIG 6120783444;

- l'esposto, con la richiesta della società citata DHI di avere sia un riscontro sull'operato degli organi Comunali notiziati, sia di prevenire atti di corruzione o di turbativa della gara di appalto, nasce da alcuni articoli di stampa, pubblicati in data 25.11.2015 sul sito giornalistico on line Caleno 24 ore e in data 26.11.2015 sul sito giornalistico on line Casertace, nei quali si riferisce che la gara di appalto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata, in corso di svolgimento, sarebbe stata già vinta da una delle ditte partecipanti a nome Di.Va Termotetti sas per una serie di rapporti pregressi tra il RUP, il titolare della ditta Di.Va. Termotetti ed altre persone. Inoltre, nell'articolo pubblicato sul sito www.casertace.net, si riferisce che nel bando di gara è stato inserito appositamente un requisito dei partecipanti, quale "l'efficientamento energetico", in possesso esclusivo della ditta Di.Va. Termotetti e che il possesso di tale requisito avrebbe dato luogo ad una attribuzione di 7 punti irrecuperabili per gli altri partecipanti;

Considerato:

- **che** il bando di gara è gestito dalla Stazione Unica Appaltante istituita presso il Provveditorato alle OOPP di Caserta sulla scorta di capitolato predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale e validato/verificato, nella relativa conformità alla normativa vigente, dalla precitata Stazione Unica Appaltante;

- **che** le notizie riportate negli articoli allegati all'esposto sono generiche, non attinenti a fatti certi, ed a firma di persona sconosciuta e tendono a paventare inclusione tra i parametri di valutazione dell'offerta tecnica di elemento deponente marcatamente a favore di una specifica impresa, dichiarata nell'articolo partecipante;

- **che** il parametro in questione è costituito "dall'efficientamento energetico" che, invece, anche alla luce delle recenti normative in materia di tutela di ambiente, salute e territorio è considerato elemento di opzionale rilievo per la realizzazione di tali fini pubblicitari in via generale;

- **che** in aggiunta a ciò, va evidenziato che il capitolato, segnatamente al punto E), prevede genericamente soluzioni tecniche a proporsi ("PROPOSTE TECNICHE MIGLIORATIVE E/O INTEGRATIVE ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E/O SERVIZI COMPLEMENTARI ED AGGIUNTIVI AGLI STESSI, attivazione Piattaforma RAEE, interventi d'implementazione della raccolta differenziata, interventi per l'efficientamento energetico e/o per la salvaguardia dell'ambiente, ecc.") in autonomia delle imprese partecipanti al fine di garantire il globale miglioramento dei servizi a svolgersi, che, a titolo puramente esemplificativo - e non esaustivo - vengono citate più possibili soluzioni, tra cui anche quelle inerenti all'efficientamento energetico senza che, in specifica attribuzione a quest'ultimo, sia riservato differente e/o maggiore punteggio, tale da far apparire favorita qualsivoglia impresa che in passato abbia praticato tali tipi di attività;

- **che** inoltre, quelle dell'efficientamento energetico, come le ulteriori soluzioni prospettate a titolo esemplificativo, non costituiscono una parte complementare del servizio e, non avendo in oggetto il servizio appaltato – igiene urbana – mai potrebbe determinare, di per sé o con effetto di preponderanza, la prevalenza nell'intera gara, visto che a tali molteplici, eventuali migliorie sono attribuibili solo punti 7 (sette) nel massimo, rispetto ai complessivi 70 (settanta) del merito tecnico; a quest'ultimo vanno aggiunti gli ulteriori punti 30 (trenta) dell'offerta economica. Tali circostanze sono confermate dal Responsabile del Servizio Tecnico che, in calce al presente atto, rende parere per i profili di competenza;

- **che** tali notizie veicolate attraverso siti giornalistici on line turbano il regolare svolgimento della gara, con conseguente ripercussione sulla procedura, anche e soprattutto in termini di trasparenza;

Dato atto:

- in ogni caso che la società DHI, investendo tutti gli Organi Istituzionali legittimati ad intervenire in casi "accertati" di corruzione o quantomeno in presenza di elementi certi che possono essere considerati indicatori di corruzione, ha amplificato fatti e circostanze destituite di fondamento, seppure domanda controllo;

- che la società DHI, quale partecipante, conosce le predette condizioni del bando di gara e sa che non sono attribuiti che 7 (sette) punti per l'efficientamento energetico;

- che i fatti riportati negli articoli giornalistici sono illogici e privi di qualsiasi rilievo tecnico essendo il bando di gara aperto a tutti i partecipanti ed i requisiti richiesti in possesso di tantissime ditte operanti nel settore, così come sono privi di pregio tecnico e di fondamento i rilievi fatti negli articoli circa l'attribuzione di 7 punti per la sola voce dell'efficientamento energetico; tra l'altro i dati sono stati diffusi senza domandare informazioni preventive agli uffici;

- gli articoli giornalistici pubblicati sui siti on line, di cui si ignorano gli autori, costituiscono, pertanto, una lesione del decoro dell'immagine istituzionale del Comune di Pignataro Maggiore e possono provocare una turbativa della gara nel suo regolare svolgimento;

Dato atto

- **che** alla tenuta della propria personale posizione, il Responsabile del Servizio Tecnico ha provveduto di propria iniziativa con apposita denuncia/querela alla Procura della Repubblica competente, come rappresentato con nota formale agli atti dell'Ente;
- **che**, in ogni caso, si rileva in merito che il Responsabile del predetto Servizio Tecnico non è mai stato dipendente dell'impresa citata nell'articolo e che le allusioni operate ai propri pregressi rapporti attengono colleghi di professione, non interessi della partecipante;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di nominare un legale al fine di porre in essere ogni azione idonea a tutelare l'immagine dell'Ente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica resi, ex art. 49, comma 1, 147bis del Dlgs 267/2000 nonché art. 5, comma 1 e 4, del vigente Regolamento sul sistema dei Controlli Interni dell'Ente da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa, competente in materia di contenzioso e del Responsabile del Servizio Tecnico per i profili di competenza, nonché il parere di regolarità contabile ai sensi dell' art. 49, comma 1, 147bis del Dlgs 267/2000 nonché art. 5, comma 5, del precitato Regolamento sul sistema dei Controlli Interni dell'Ente

Visto il TUEL-Dlgs 267/2000; il vigente Statuto Comunale; la vigente disciplina in materia;

propone

per le motivazioni in premessa esplicitate che qui si richiamano e qui si intendono integralmente riprodotte e trascritte

al fine di tutelare l'immagine istituzionale del Comune di Pignataro Maggiore e di assicurare lo svolgimento regolare della gara di appalto in corso nell'esclusivo interesse dell'Ente

DI AFFIDARE incarico all'avv. Romano Pietro con studio in Bellona, via 54 Martiri, 150, affinché sporga denuncia per tutti i reati ravvisabili nei fatti riportati ed intraprenda ogni azione legale in tutte le sedi Giudiziarie a tutela degli interessi dell'Ente nei confronti del testata giornalistica on line www.casertace.net e testata giornalistica on line Caleno 24 Ore;

DI STABILIRE che il professionista incaricato produca copia di tutti gli atti formulati per conto dell'Ente, nonché renda costante informativa dello sviluppo del procedimento;

DI DARE ATTO:

-**che** il presente provvedimento autorizza il Sig. Sindaco alla sottoscrizione del mandato al sopracitato professionista;
-**che** l'incarico è regolato dall'allegato disciplinare/convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà sottoscritto dal professionista e dal Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune, competente in materia di contenzioso;

DI DEMANDARE, altresì, al Responsabile dei Servizi competenti il compimento degli atti conseguenti al presente provvedimento in uno all'assunzione dell'impegno di spesa occorrente per euro 2500,00 comprensivi di Iva e cassa quale importo massimo erogabile quale corrispettivo per il presente incarico; sul Cap. 124.00 C.I. 1.01.02.03 del Bilancio Pluriennale 2015/2017;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- S.E. il Prefetto di Caserta;
- S.E. il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- ill.mo Procuratore della Repubblica c/o il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, per il tramite della Stazione Carabinieri di Pignataro Maggiore;
- ill.mo Presidente dell'A.N.A.C.;
- Provveditore Interregionale per Le Opere Pubbliche Campania-Molise-Puglia-Basilicata;
- Dirigente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Campania-Molise-Puglia-Basilicata Sede Coordinata di Caserta SUA di Caserta Sub SUA N. 1

DI TRASMETTERE, altresì, il presente provvedimento alla società' DHI Di Nardi Holding Industriale S.P.A., con sede in Pastorano alla via Nazionale Appia Loc. Spartimento s.n.c.

Il Sindaco

Cuccaro Raimondo

CONVENZIONE INCARICO PROFESSIONALE

L'anno il giorno _____ del mese di _____ in Pignataro Maggiore presso il Servizio Amministrativo, il

sottoscritto Sig. Marcello Giovanni, nella qualità di Responsabile del Servizio Amm.vo, giusta decreto sindacale di nomina n. 11 del 29.06.2012, in rappresentanza del Comune di Pignataro Maggiore, ai sensi del combinato disposto degli artt, 107 e 109 del Dlgs 18/8/2000, n.267, in esecuzione del disposto della deliberazione della Giunta Comunale n..... del.....

CONFERISCE INCARICO PROFESSIONALE

All'Avv. _____ (in seguito, per brevità chiamato incaricato), C.F. _____ iscritto nell'albo professionale del Foro di dal con il n. _____ con studio in _____, via _____, dove intende ricevere ogni successiva comunicazione da parte dell'Ente.

Il professionista designato, ricevuta e letta copia del provvedimento d'incarico, dichiara formalmente, di accettare l'incarico nel pieno ed integrale rispetto dei principi regolanti l'attività contrattuale del Comune e delle clausole di seguito elencate:

1. L'incarico concerne la proposizione di atto di
2. A tal fine il Sindaco rilascia apposita e formale procura.
3. L'incarico è conferito per il solo presente grado di giudizio. Per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura l'Amministrazione si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifica ed ulteriore determinazione.
4. Il professionista incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte sopra indicata, e che inoltre non sia occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testè accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento professionale. Fatta salva eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile anche in presenza di una delle predette condizioni di incompatibilità.
5. Il professionista incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna condizione di incompatibilità richiamate nel precedente punto 3. In caso di omessa comunicazione entro 10 giorni dall'insorgere di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà ai sensi dell'ultimo periodo del precedente punto 3.
6. Il professionista incaricato, si impegna altresì, a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri sia scritti che orali supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e o stragiudiziaria da tenere da parte del Comune. Inoltre il professionista incaricato dovrà notificare il Comune di ogni circostanza ritenuta importante inviando copia informale di tutti gli atti relativi al giudizio, compresi i verbali di causa. Il professionista dovrà, altresì, esprimere il proprio motivato parere circa la convenienza e/o opportunità di esperire ulteriori gradi della procedura - se del caso - ed in merito alla utilità per l'Ente nel proseguire il giudizio laddove si ravvisi il venir meno dell'interesse dell'Ente nella causa.
7. Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il professionista assicura la propria presenza presso gli Uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza.
8. Tale attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensoriale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre a quello previsto per l'incarico principale. Il professionista incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale/finale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.
9. Per l'incarico conferito il compenso pattuito con il legale resta fissato in € _____ (comprensivi IVA e Cassa), che sarà corrisposto a conclusione del giudizio con emissione della sentenza e previa presentazione di regolare fattura.
10. Il professionista incaricato dichiara espressamente di accettare detto corrispettivo senza null'altro a pretendere.
11. L'Amministrazione metterà a disposizione del professionista incaricato la documentazione in proprio e rilevante per la definizione della controversia. L'incaricato riceverà copia degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.
12. Il professionista incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico a lui conferito ed accettato ed a rispettare le disposizioni previste dal D.Lgs 196/03 (codice in materia di protezione dei dati personali).
13. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviando alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale e alle altre disposizioni di legge vigenti in materia.
14. Il presente atto, redatto in carta libera ed in doppio originale, sarà registrato soltanto in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. 26/04/1986 n.131.

L'INCARICATO

Il Resp. del Serv. Amministrativo

LA GIUNTA COMUNALE

- esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;

-dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica resi, ex art. 49, comma 1, 147bis del Dlgs 267/2000 nonché art. 5, comma 1 e 4, del vigente Regolamento sul sistema dei Controlli Interni dell'Ente da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa, competente in materia di contenzioso e del Responsabile del Servizio Tecnico per i profili di competenza, nonché il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, 147bis del Dlgs 267/2000 nonché art. 5, comma 5, del precitato Regolamento sul sistema dei Controlli Interni dell'Ente;

-a voti palesi favorevoli unanimi, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

-di approvare la proposta di deliberazione prima riportata;-di dichiarare la presente deliberazione, previa apposita e distinta votazione con voto favorevole unanime immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Leg.vo 18.08.2000, n. 267.

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, art. 147bis, comma 1, del Dlgs 267/2000 e art. 5, comma 1, del vigente Regolamento sul sistema dei Controlli Interni dell'Ente.

Pignataro Maggiore li', 10-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to GIOVANNI MARCELLO

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, art. 147bis, comma 1, del Dlgs 267/2000 e art. 5, comma 1 e 4, del vigente Regolamento sul sistema dei Controlli Interni dell'Ente.

Pignataro Maggiore li', 10-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.to ING. ANTONIO MANZELLA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è reso parere favorevole in ordine regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, art. 147bis, comma 1, del Dlgs 267/2000 e art. 5, comma 4, del vigente Regolamento sul sistema dei Controlli Interni dell'Ente.

Pignataro Maggiore li', 10-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE

F.to CARLO DEL VECCHIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to CUCCARO RAIMONDO

Il Segretario Comunale
f.to DOTT. MICHELE FERRARO

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente DELIBERAZIONE:

< X > Ai sensi dell'art.124, comma 1, D. Lgs. 267 del 18.08.00, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 (quindici) giorni consecutivi dal 11-12-2015

< X > Ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000, è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Pignataro Maggiore li 11-12-2015

Il Segretario Comunale
f.to DOTT. MICHELE FERRARO

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER GLI ATTI AMMINISTRATIVI

Pignataro Maggiore li 11-12-2015

Il Segretario Comunale
DOTT. MICHELE FERRARO

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente DELIBERAZIONE è divenuta esecutiva il giorno 22-12-2015 decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

Pignataro Maggiore li

Il Segretario Comunale
f.to DOTT. MICHELE FERRARO